

«Pronti a controlli rigidi se eviteranno la chiusura»

Contagi sempre più in alto i più colpiti sono sempre i giovani

Palermo 177 casi, Catania 182, Messina 193. Le tre città metropolitane fanno rialzare l'asticella del Covid in Sicilia che ieri è arrivata a sfiorare i 900 positivi giornalieri. Per fortuna a Catania la situazione negli ospedali resta in stand by e non c'è da registrare una impennata di nuovi ricoveri, soprattutto perché i nuovi contagi stavolta stanno colpendo la categoria dei giovanissimi e dei bambini che per fortuna è la più resistente alle aggressioni del virus. E' una situazione che gli esperti stanno attenzionando con estrema cautela, ma che evidenzia un cambiamento di obiettivo del virus che non trovando come difendersi dalla barriera dei vaccini va verso quelle categorie non ancora vaccinate.

Bisogna dire, però, che la situazione finora non è allarmante, ma va inquadrata «con la massima attenzione visto che negli ultimi dieci giorni i bambini e ragazzini ricoverati nella Pediatria Covid del San Marco sono saliti da 1 a 5. Qualche giorno fa a schierarsi apertamente per la vaccinazione dei più piccoli è stato il commissario regionale Covid, Pino Liberti che è anche infettivologo. Liberti ha dichiarato che non bisogna avere paura del vaccino, ma del Covid che anche in fasce di età giovanissime ha mietuto più di una vittima nel mondo. Liberti ha aggiunto che le miocarditi da vaccini «sono sempre rientrate con cure apposte in pochi giorni, mentre quelle da Covid sono ben più gravi».

la vaccinazione di bambini e i ragazzi è ovviamente un tabù per i no vax. Fa discutere la guerra a Catania tra due coniugi separati che hanno un figlio di 17 anni. La mamma ha scritto all'ufficio del commissario Covid chiedendo aiuto perché il padre, no vax dichiarato, non ci pensa minimamente di concedere il nullaosta previsto dalla legge per vaccinare il suo ragazzo. Un problema che con l'aumentare delle vaccinazioni per i più piccoli potrebbe dividere altre famiglie.

Intanto sul fronte delle vaccinazioni continua l'aumento delle prime dosi che sono sempre all'incirca nell'ordine del migliaio al giorno. Questo sta permettendo pian piano di far diminuire il numero dei non vaccinati che sino a una decina di giorni fa si aggirava ancora sulle duecentomila unità. Continuano a ritmo sostenuto, invece, le terze dosi, soprattutto dei soggetti fragili e anziani. Resta l'incognita degli effetti della variante omicron. C'è chi dice che sia meno virulenta della Delta, pur essendo più contagiosa, chi invece preferisce attendere i risultati delle analisi che si avranno entro poche settimane. Speriamo soltanto di non essere costretti da qui a pochi mesi a prevedere anche una quarta dose...

GIUSEPPE BONACCORSI

Il settore bar e ristorazione da lunedì alla prova super green pass. Incognite legate ai dati per Immacolata e primi acquisti di Natale

CESARE LA MARCA

Si procede alla giornata, tra dati sui contagi, su prime seconde e terze dosi, posti letto liberi e occupati negli ospedali, e da ultimo green pass base (tampone negativo) o "super" (rilasciato a vaccinati o guariti) che da lunedì al 15 gennaio sarà necessario in zona bianca e gialla per accedere a spettacoli, eventi sportivi, bar e ristoranti (solo al chiuso), feste, discoteche, cerimonie pubbliche.

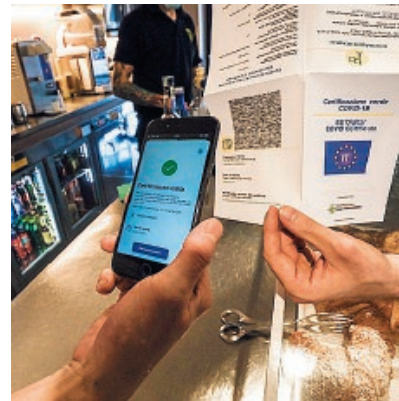
Oltre a questi luoghi, dove già la certificazione verde era richiesta, il certificato base sarà necessario anche per accedere a spogliatoi per l'attività

sportiva, trasporto ferroviario regionale e trasporto locale.

Il tutto mentre il clima delle feste quasi paradossalmente già si respira in città e in centro storico, nella speranza di voltare pagina ma nel pieno di una crisi per nulla superata, ormai a quattro giorni dall'Immacolata, e mentre Catania entra giorno dopo giorno nella tradizionale bolgia del traffico di fine anno.

Normale che i principali nodi di questa "vigilia" (del super green pass) siano legati al commercio - dopo la ripresa delle ultime settimane messa di nuovo in forse nel periodo più atteso dal nuovo più restrittivo decreto - e al trasporto locale dove un eventuale ingolfamento dovuto ai controlli (green pass base) potrebbe "rilanciare" il traffico.

«Non abbiamo una stima sulle ricadute che avrà il super green pass da lunedì per bar e ristoranti che per ora stanno lavorando - spiega il presidente regionale e provinciale di Fipe Commercio Dario Pistorio - sappiamo che i controlli saranno molto più rigidi, come ci è stato comunicato in Prefettura, e che l'app in aggiornamento non consentirà più l'accesso col tampone, e del resto per noi è essenziale evitare la chiusura. In caso di clienti sprovvisti di super green pass o con il solo tampone scatterà la multa per gli stessi e per l'esercente, dunque stiamo avvisando tutti i colleghi con



Da lunedì controlli rafforzati

un vero e proprio tam tam. Da parte nostra rileviamo anche da quello che ci dicono gli albergatori diverse disdette di prenotazioni e un calo delle presenze turistiche per l'Immacolata, e anche se stiamo meglio dell'anno scorso a oggi non sappiamo se organizzeremo catering e veglioni per il fine anno, e anche la gente aspetta di capire cosa succederà nei prossimi giorni». Secondo dati nazionali di Fipe, rapportabili a Catania, solo dicembre "pesa" per bar e ristoranti il 10% del fatturato annuo e il 22% su base mensile.

«Un nuovo lockdown equivarrebbe alla chiusura definitiva di centinaia di imprese - ribadisce il presidente di Assoesercenti Unimpresa Salvo Politino - se il super green pass eviterà questo allora ben venga, riteniamo giusti controlli più rigidi, ma sia chiaro che noi possiamo controllare dentro i locali, e non assembramenti fuori di essi. Rileviamo anche una campagna informativa confusa del governo, oggi dipendiamo dalla curva dei contagi, ma servono certezze e regole chiare per non fermare una ripresa a oggi tra il 15 e il 20%».

GREEN PASS PER L'ACCESSO A BUS E TRENI

Amts e Fce: verifiche assieme a Forze dell'ordine

Il decreto del governo in vigore da lunedì al 15 gennaio (per ora) tocca un tasto sensibile per Catania forse più che altrove, dove il trasporto locale pur tra mille difficoltà riveste un ruolo fondamentale per la mobilità urbana, specie nel periodo del fine anno. Chiaro che i controlli affidati anche ai verificatori dell'Amts potranno rallentare gli accessi nelle vetture, ma si spera nella collaborazione di tutti. Con un ordine di servizio, l'Amts ha dunque aggiornato il proprio personale circa il nuovo decreto, in base a cui il controllo sui passeggeri del possesso del

green pass potrà essere effettuato, oltre che dalle Forze dell'ordine, anche da quello delle Aziende di trasporto pubblico locale, così come avviene già per i titoli di viaggio e per le mascherine a bordo delle vetture.

Gli addetti alla verifica, dunque, potranno richiedere l'esibizione del green pass ai passeggeri e, nel caso di rifiuto, procedere in analogia con quanto avviene per la verifica dei titoli di viaggio. In ogni caso, i controlli non dovranno compromettere «le esigenze di fluidità del servizio soprattutto allo scopo di scongiurare ... pos-

sibili assembramenti ed eventuali ricadute di ordine pubblico». Il controllo del green pass - prosegue l'ordine di servizio dell'Amts - dovrà essere effettuato esclusivamente tramite l'App ufficiale del Ministero "Verifica C19" ed i verificatori, come già avviene oggi, saranno affiancati dal personale esterno addetto alla security».

Anche la Fce si è organizzata per i controlli con proprio personale, comunicando di usare la metro solo se in possesso di green pass, e diffondendo messaggi acustici nelle stazioni.

C. L. M.

SCUOLE E NATALE

«Cone» a San Berillo presepi e musica nelle stazioni metro

La tradizione delle antiche "cone" catanesi, concerti, presepi, recital di poesie e mostre anche nelle stazioni della metropolitana all'insegna della sostenibilità ambientale e delle pari opportunità. Sono le iniziative delle scuole cittadine per il Natale 2021 promosse dall'assessorato alla Pubblica Istruzione, retto da Barbara Mirabella, con percorsi rivolti ad alunni, docenti e famiglie.

Si parte lunedì da piazza Goliarda Sapienza, ex Piazza delle Belle, con "Adottiamo una Cona", progetto di recupero delle cone catanesi, le tradizionali edicole votive decorate con festoni di agrumi e dolciumi. L'iniziativa, curata dagli animatori scolastico-culturali della sezione didattica storico-monumentale della Pubblica Istruzione, coinvolge gli alunni delle scuole "Battisti", "Deledda", "Diaz", "Manzoni", "Tempesta", "Petrarca", "S. Giovanni Bosco", che adotteranno le edicole votive della piazzetta e faranno da cicerone ai visitatori con l'accompagnamento di canti e musiche natalizie.

Con l'inaugurazione di lunedì 13 alle ore 10, e sino al 17 dicembre, la stazione Giovanni XXIII della metro farà da cornice a "Suoni in metro", esibizioni musicali e corali degli alunni degli istituti scolastici ad indirizzo musicale "Battisti", "Diaz/Manzoni", "Giuffrida", "Musco", "Parini" e "San Giorgio". L'iniziativa è promossa in collaborazione con la Fce. Oltre a valorizzare le capacità espressivo-creative dei ragazzi, essa mira a sensibilizzare all'usage della metropolitana, evidenziandone alla comunità scolastica e in particolare alle famiglie le caratteristiche di efficienza e risparmio di tempi e di tutela dell'ambiente.

Negli spazi underground della stazione metro è previsto inoltre l'allestimento di una mostra di presepi realizzati dagli alunni della primaria con materiali di recupero a basso impatto ambientale. La valorizzazione dei presepi è associata alla creatività e manualità dei bambini e al riciclo di materiali per favorire nuovi stili di vita, che consentano di evitare sprechi e consumi eccessivi.

All'interno della stessa manifestazione la sezione didattica Pari Opportunità presenterà il progetto "L'albero delle Parole" per l'approfondimento della conoscenza su figure di donne che si sono contraddistinte nell'ambito sociale, culturale, artistico e scientifico e che hanno cambiato il corso della storia.

Gli alunni adatteranno un albero di Natale con bamboline/pigotte realizzate con tecniche varie e "decorate" con frasi di donne celebri.

"Arte in musical" è inoltre lo spettacolo che la sezione Didattica sportiva della Pubblica Istruzione, in collaborazione con la scuola di danza "A.S.D. Gli Artisti", presenterà con gli istituti "Battisti" e "S. Giovanni Bosco".

Per ricordare Nino Martoglio nel centenario della scomparsa dell'autore, gli animatori della sezione didattica "Teatrale e Cultura e tradizioni Siciliane", con gli alunni delle scuole "Parini" e "Malerba" proporranno il 15 dicembre una performance di poesie, sempre all'interno della stazione metro Giovanni XXIII.

Sarà tutta dedicata all'arte contemporanea la mostra di giovani artisti in programma dal 17 al 23 dicembre nella Galleria d'Arte Moderna di Catania nell'ambito della XVII edizione della "Giornata del Contemporaneo" promossa da "Amaci" e organizzata dall'ufficio Politiche giovanili in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti.

CHIRURGIA DELLA MANO

PRENOTA SUBITO



Centro Medico
Le Zagare

Secondo gli scienziati, uno dei momenti chiave dell'evoluzione umana è stato lo sviluppo del pollice opponibile caratteristico della nostra specie, particolare morfologico che garantisce la presa salda con cui divenne possibile utilizzare utensili. Una delle malattie più frequenti che può colpire il pollice è la Rizoartrosi. La Rizoartrosi è un processo artrosico molto frequente, che non regredisce, che colpisce l'articolazione trapezio-metacarpale, situata alla base del pollice.

Vieni presso il nostro Centro, per una diagnosi.

Centro Medico Le Zagare

Primo piano Parco Commerciale Le Zagare, Plesso Nord

Via Monello, 1 - C.da Bottazzi SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)

Tel. 095 741596 - Mobile: +39 380 2025754

